

**MANCATA PRESA IN CONSIDERAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI DELLE DECISIONI DI
INVESTIMENTO SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ**

relativamente a

21 Invest SGR S.p.A.

Data di pubblicazione	10 marzo 2021
Data 1° aggiornamento	1 gennaio 2023

Premessa

La presente informativa si basa sulle previsioni di cui al Regolamento (UE) 2019/2088 (“**Regolamento SFDR**”) del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 (“**RTS**”) della Commissione del 6 aprile 2022 per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche.

Motivazione della mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

21 Invest SGR S.p.A. (“**SGR**”), conformemente a quanto previsto dall’articolo 4, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento SFDR, non prende attualmente in considerazione eventuali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (“**PAI**”), conformemente al modello previsto dall’Allegato I degli RTS. I fattori di sostenibilità sono definiti dal Regolamento SFDR come le problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La SGR, infatti, valuta le esternalità negative che le proprie scelte di investimento possono avere sui fattori di sostenibilità secondo un approccio differente rispetto alla considerazione dei PAI e basato su un *negative screening* diretto ad escludere investimenti potenzialmente dannosi per la comunità e l’ambiente, e specifiche *due diligence* qualora emergano criticità durante l’approfondimento dell’opportunità di investimento. Inoltre, durante l’*holding period*, la SGR monitora le esternalità negative relative alle società in portafoglio attraverso un *set* di indicatori selezionati tra quelli previsti dal modello di cui all’Allegato I degli RTS.

La SGR si riserva la facoltà di mutare la propria posizione rispetto alla considerazione dei PAI e di aggiornare, di conseguenza, la presente informativa.